

"The Heart of Eboli" e "I Giardini Animati"

Sono stati frenetici e movimentati i primi tre giorni di luglio a Eboli, comune in provincia di Salerno, dove si è tenuta la rassegna "The Heart of Eboli - Giardini allestiti per legami animati".

Si sono susseguiti nel centro storico del paese, tra 1, 2 e 3 giugno, seminari sul verde e sulla sostenibilità, mostre, mercati, laboratori di riuso e riciclaggio, yoga, passeggiate in bici e, soprattutto, cantieri di giardini aperti per trasformare aree abbandonate in luoghi di aggregazione sociale.



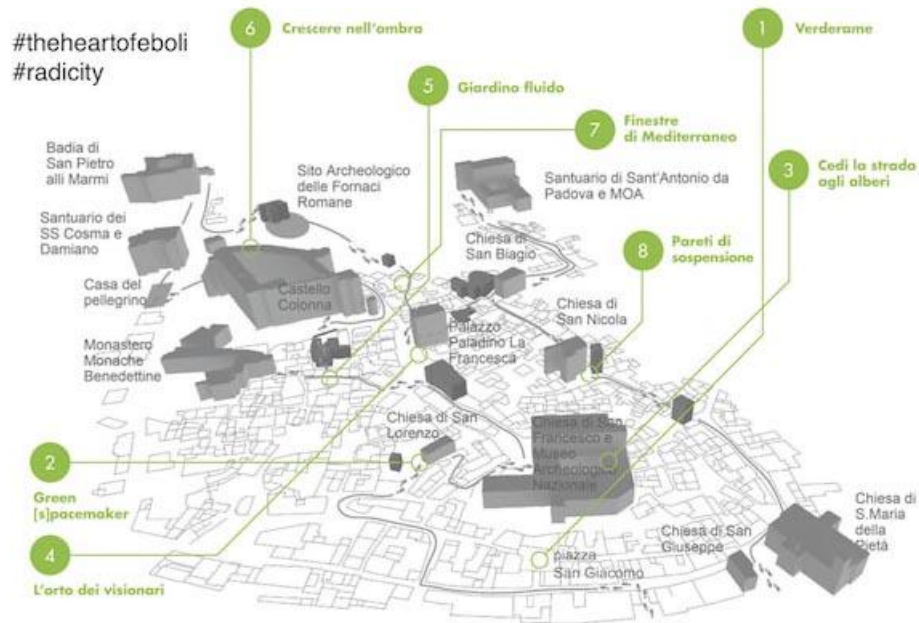
Così "The Heart of Eboli" ha chiamato a raccolta professionisti di respiro internazionale, per riconvertire aree urbane abbandonate in spazi pubblici belli da vedere e da vivere, da destinare all'aggregazione sociale e al turismo responsabile. Il progetto nasce da un'idea

dell'architetto Sabrina Masala - che si occupa della direzione artistica assieme ai suoi colleghi Emilia Abate, Mariagrazia Castiello, Francesco Rotondale - nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana Radicity, che fa della sostenibilità ambientale il proprio punto di forza.



Per il progetto di Eboli - patrocinato da Regione, Provincia di Salerno, Comune di Eboli, Ordine Architetti della Provincia di Salerno, Ordine Agronomi della Provincia di Salerno, Legambiente - l'illuminazione è stata affidata a un nome importante del settore: Filippo Cannata.

Chiamati a questa trasformazione urbana - col supporto di grossi vivaisti della zona - per una gara concorso, con relativo premio in danaro, sono stati otto esperti: Studio Osa (Roma); Mario Festa (Benevento); Antonio Perazzi (Milano); Tiziano Aglieri Rinella (Dubai); Vincenzo Di Biase e Rosa Nave (Napoli); Massimo Semola (Novara); Cristina Mazzucchelli (Milano); Paola Tasseti (Civitanova Marche).



Otto anche le aree di intervento, invece, destinate a diventare luoghi di attrazione sono: piazza San Giacomo, largo San Lorenzo, Museo archeologico nazionale, piazza Porta Dogana, via Antonio Giudice, Castello Colonna, largo Marcangioni, piazza San Nicola.

Dopo tre giorni molto impegnativi per gli architetti del verde in gara per “The Heart of Eboli”, la giuria del concorso, composta dal presidente Carlo Pagani, l’assessore all’ambiente Ennio Ginetti, il presidente Ordine Architetti di Salerno Maria Gabriella Alfano, Luciano Santoro, della Soprintendenza Bap Salerno E Avellino, Maurizio Varriano (Borghi di Eccellenza) e Antonio Leone docente del Politecnico di Bari ha nominato il vincitore.



È stato il progetto “Finestre di mediterraneo” della paesaggista Cristina Mazzucchelli il vincitore del concorso dei Giardini Animati di “The Heart of eboli” nel centro storico di Eboli.



“È stata un’esperienza straordinaria- dice l’esperta di Green Design Cristina Mazzucchelli - Abbiamo trasformato una discarica in pieno centro in un giardino ricco di sculture e poesia”.



In occasione della cerimonia di premiazione che si svolta nella cornice della Chiesa di San Lorenzo, quartier generale della manifestazione, è stato presentato anche il concorso fotografico [#Scatti verdi](#) [#fiorialpostodellebombe](#). Ai partecipanti si chiede di raccontare per immagini come cambia il centro storico grazie a [#theheartofeboli](#). Le foto potranno essere inviate entro il 31 agosto.



Il progetto vincitore ha ricevuto in premio un assegno in danaro (sponsor sagge) e un'opera di Loredana Salzano. A premiare il sindaco Massimo Cariello e il presidente di giuria, noto volto televisivo di Sky Carlo Pagani.

A seguire trovate il titolo, la posizione in Eboli e il progettista e le collaborazioni di tutti i progetti dei i Giardini di Eboli, tutti progetti interessantissimi!

In Piazza San Giacomo, "Verderame" di Studio OSA di Roma con 2m service; al Museo Archeologico Nazionale, "Cedi la strada agli alberi" di Antonio Perazzi con Sica e Mazzeo; in piazza Porta Dogana, "L'orto dei visionari" di Tiziano Aglieri Rinella, Ruben Garcia Rubio, Sergio Sanna con azienda agricola Caso; in via Antonio Giudice, "Giardino fluido" di Vincenzo De Biase e Rosa Nave con azienda agricola Cafaro; al Castello Colonna, "Pensiero" di Massimo Semola con Vivaio Piccoli Frutti; in Largo Marcangioni, "Finestre di Mediterraneo" di Cristina Mazzucchelli con Coop Soc New ecology service; in Piazza San Nicola, "Pareti di sospensione" di Paola Tasseti con il Quadrifoglio; in Largo San Lorenzo, Green [s]pacemaker di Mario Festa. La realizzazione di quest'ultimo progetto è stata rinviata per accogliere le istanze dei cittadini.



“L’orto dei visionari “ di Tiziano Aglieri Rinella, Ruben Garcia Rubio, Sergio Sanna con azienda agricola Caso



“Giardino fluido” di Vincenzo De Biase e Rosa Nave con azienda agricola Cafaro



"Cedi la strada agli alberi" di Antonio Perazzi con Sica e Mazzeo



"Pensiero" di Massimo Semola con Vivaio Piccoli Frutti



"Pareti di sospensione" di Paola Tassetti con il Quadrifoglio



"Verderame" di Studio OSA di Roma con 2m service



Green [s]pacemaker di Mario Festa - Progetto non realizzato

www.patriziapozzi.it

paesaggi-design.blogautore.repubblica.it

www.radicity.it

m.facebook.com/radicity

www.cristinamazucchelli.com